



COMUNE DI MOTTA VISCONTI

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
SETTORE FINANZIARIO

tel 0290008127

e-mail cosimo.francione@comune.mottavisconti.mi.it

pec segreteria@pec.comune.mottavisconti.mi.it



Regione Lombardia



Parco del Ticino

OGGETTO : RELAZIONE SUI PROGRAMMI E SUGLI OBIETTIVI ASSEGNATI NELL'ANNO 2025.

PREMESSO:

- che con deliberazione C.C. n. 42 del 16/12/2024, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
- che con deliberazione G.C. n. 3 del 08/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027, e con il medesimo atto il Responsabile del Settore è stato autorizzato ad adottare gli atti di gestione finanziaria, oltre che a procedere all'esecuzione delle spese secondo la vigente normativa;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 che attesta la propria competenza in attuazione del decreto di nomina del Sindaco n. 17/2023;

In ordine allo stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi assegnati, si allega alla presente apposita relazione, nonché attestazione in ordine all'inesistenza di debiti fuori bilancio.

Motta Visconti, 11 marzo 2026

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Dott. Cosimo Rosario Francione
(firmato digitalmente ai sensi di legge)

COSIMO
ROSARIO
FRANCIONE
11.03.2026
17:55:59
GMT+01:00





COMUNE DI MOTTA VISCONTI

PROVINCIA DI MILANO

Piazza San Rocco 9/a
20186 MOTTA VISCONTI
Tel 0290008101 – Fax 0290009071

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Visti gli articoli 193 e 194 del D. Lgs n 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

Effettuata attenta verifica in collaborazione con gli addetti ai servizi/uffici del settore;

Visto il principio contabile n. 2 reso dall'Osservatorio per la finanza locale e avuto riguardo alla specifica problematica dei "debiti fuori bilancio";

Ribadito quindi che dalla verifica effettuata emerge che ogni fattura/riciesta di pagamento pervenuta al servizio o da ricevere trova copertura finanziaria in appositi impegni di spesa preventivamente assunti;

ATTESTA

L'inesistenza di debiti fuori Bilancio riconoscibili, di qualunque genere, alla data della presente dichiarazione.

Motta Visconti, lì 11 marzo 2026

Il Responsabile Settore Finanziario
Dott. Cosimo Rosario Francione

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n 445 e del D. Lgs 7 marzo 2005 n 82 e norme collegate il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

COSIMO
ROSARIO
FRANCIONE
11.03.2026
17:39:22
GMT+01:00



PIANO DELLE PERFORMANCE 2025/2027 – anno 2025

OBIETTIVO N. 1

Rispetto tempistiche pagamento fatture – art. 4-bis, comma 2 del D.L. 13/2023 convertito in legge 41/2023

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni.

Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto. Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato svolge un ruolo primario nel monitoraggio dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni, attraverso l'utilizzo del sistema informatico denominato Piattaforma dei crediti commerciali (PCC), realizzata e gestita dallo stesso Dipartimento, che rileva le informazioni sulle singole fatture ricevute da circa 22.000 amministrazioni pubbliche registrate.

La Piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni. Nell'ottica di potenziare il sistema di monitoraggio dei debiti commerciali, per consentire l'acquisizione automatica, non solo delle fatture commerciali emesse verso le Pubbliche Amministrazioni, ma anche dei pagamenti effettuati dalle PA, è stato realizzato, a partire da gennaio 2018 (a regime dal 2019), un potenziamento del sistema informativo, denominato "Siope Plus".

Tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie. Tale riforma, anche a seguito delle ultime modifiche apportate al PNRR ed approvate dal Consiglio Ecofin in data 8/12/2023, prevede che entro il primo trimestre 2025 (Q1 2025), con conferma al primo trimestre 2026 (Q1 2026), siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di

tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo, per ciascuno dei seguenti quattro comparti delle pubbliche amministrazioni:

- I) Amministrazioni Centrali, che includono le Amministrazioni dello Stato, gli Enti pubblici nazionali e gli altri Enti;
- II) le Regioni e Province autonome;
- III) gli Enti locali;
- IV) gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

In tale contesto si inserisce il menzionato articolo 4-bis DL 13/2023 convertito in L 41/2023, la cui struttura può essere suddivisa in tre parti:

- 1) la prima parte afferisce al primo comma del citato articolo, ove - in attuazione della Riforma 1.11 - viene chiesto alle Amministrazioni centrali dello Stato l'adozione di specifiche misure, anche organizzative, al fine di efficientare i propri processi di spesa (comma 1);
- 2) la seconda parte concerne l'assegnazione, da parte delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di obiettivi annuali funzionali al rispetto dei tempi di pagamento ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle relative strutture. Ciò, nell'ambito dei rispettivi sistemi di valutazione della performance, con integrazione dei corrispettivi contratti individuali e successiva verifica - da parte dei competenti organi di controllo della regolarità amministrativa e contabile - sul raggiungimento dei medesimi obiettivi assegnati (comma 2);
- 3) la terza parte prevede il monitoraggio e la rendicontazione degli obiettivi collegati alla riforma di cui sopra, nonché la definizione della base di calcolo e delle modalità di rappresentazione degli indicatori previsti dalla disposizione normativa (comma 3)

Il comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 1653 – con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, come stabilito dal comma 4 dello stesso articolo 4-bis – nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, integrando i rispettivi contratti individuali.

Occorre tenere presente che, in funzione della verifica del raggiungimento dell'obiettivo annuale relativo al rispetto dei tempi di pagamento, il parametro di riferimento, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, è rappresentato dall'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859,

lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, elaborato mediante la PCC e calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente.

Alla luce di quanto sopra riportato, dalla PCC emerge che il comune di Motta Visconti nell'anno 2025 ha registrato uno stock del debito pari ad euro 0,00= (zero) rispetto allo stock del debito al 31/12/2024 che ammontava ad euro 0,00= (zero);

L'indicatore dei pagamenti risultante al 31/12/2025 dalla PCC è stato così determinato: tempo medio ponderato di ritardo - 5gg;

Pertanto il comune di Motta Visconti ha rispettato l'obbligo di contenimento dello stock del debito poiché non sono stati rilevati debiti scaduti e non pagati al 31/12/2025 ed ha registrato un indicatore di ritardo sui pagamenti pari a -5 gg.

Comunicazione a Piattaforma crediti commerciali del 13/01/2026

IMPORTO SCADUTO E NON PAGATO € 0,00=

TEMPO MEDIO PONDERATO DI PAGAMENTO 25 GG

TEMPO MEDIO PONDERATO DI RITARDO – 5 GG

IMPORTO DOCUMENTI RICEVUTI € 3.571.754,86=

L'obiettivo assegnato si ritiene raggiunto.

Motta Visconti, 06 marzo 2026



COSIMO
ROSARIO
FRANCIONE
06.03.2026
11:49:01
GMT+01:00

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott. Cosimo Rosario Francione

Obiettivo n. 2: Monitoraggio delle pubblicazioni di competenza a seguito della istituzione del nuovo sito istituzionale. Revisione albero trasparenza.

A seguito dell'attivazione del nuovo portale istituzionale del comune di Motta Visconti, si è proceduto alla verifica sistematica degli obblighi di pubblicazione per garantire la piena fruibilità dei dati e la conformità al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

In questa fase è stata esaminata la sezione "Amministrazione Trasparente" per verificare la corretta migrazione dei dati dal precedente applicativo. Il monitoraggio si è concentrato sulla completezza delle sottosezioni di primo e secondo livello.

Il Comune di Motta Visconti con il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, intende dare attuazione al principio della trasparenza recentemente riordinato dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Con l'entrata in vigore del **Codice della trasparenza** (D. Lgs. 33/2013) sono state riordinate in un unico corpo normativo le disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in attuazione di quanto previsto dalla legge anticorruzione (L. 190/2012).

Il Codice individua una ampia serie di documenti e di atti la cui pubblicazione costituisce un obbligo da parte delle pubbliche amministrazioni, quali quelli relativi all'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni all'uso delle risorse pubbliche (comprese le informazioni degli immobili posseduti e della gestione del patrimonio), alle prestazioni offerte e i servizi erogati. I documenti, le informazioni ed i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati per un periodo di 5 anni e comunque fino a che producono i loro effetti; per renderli accessibili, sono pubblicati in un apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente» nella home page dei siti istituzionali di ciascuna p.a.

Di seguito si ripercorrono le sottosezioni di "Amministrazione Trasparente" in relazione alle principali attività svolte nell'anno 2025 dal Settore Finanziario.

Atti generali

Nella sottosezione "Regolamenti comunali" sono state aggiornate le pubblicazioni dei regolamenti afferenti il Settore Finanziario.

Consulenti e collaboratori

In relazione all'obbligo di pubblicazione dei dati sugli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni, di cui all'art. 15 del D. Lgs 33/2013 sono stati aggiornati i dati e le dichiarazioni del Dott. Monteverchio Fabio per quanto riguarda la validazione del piano economico e finanziario TARI - Aggiornamento infrannuale 2025 e dell'Avv. Fogagnolo Maurizio per quanto riguarda le consulenze legali in materia tributaria.

Enti controllati

La sezione contiene i dati e le informazioni previste dall'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013 relative alle società partecipate, agli enti di diritto privato in controllo pubblico ed agli enti pubblici vigilati, nonché la rappresentazione grafica che evidenzia il rapporto tra l'Amministrazione e gli enti.

Nella pagina sono stati pubblicati anche i provvedimenti in materia di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche previsti dal D. Lgs n 175/2016 nonché gli atti di indirizzo in materia di spese di funzionamento.

Bilanci

La sezione risulta completa dei dati previsti dal D. Lgs. 33/2013 ed aggiornata. Sono pubblicati i dati relativi alle entrate ed alle spese relativamente al bilancio di previsione 2026/2028 ed al rendiconto di gestione anno 2024

Sono pubblicati i dati relativi alle entrate e spese, relativamente al bilancio di previsione ed all'ultimo rendiconto, in formato di tipo tabellare di tipo aperto come previsto dalla norma che ne consente l'esportazione, il trattamento ed il riutilizzo.

Il Bilancio consolidato 2024, approvato con deliberazione consiliare n. 29 del 29/09/2025, risulta pubblicato.

Controlli e rilievi sull'Amministrazione

In ottemperanza agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 31 del D. Lgs. 33/2013, in questa sottosezione sono pubblicate le deliberazioni della Corte dei conti, sezione regionale di controllo, circa i rilievi riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione.

Nella sottosezione sono altresì pubblicate, e risultano aggiornate, le relazioni al bilancio di previsione, al bilancio consuntivo nonché alle relative variazioni, di competenza dell'organo di revisione amministrativa e contabile.

Pagamenti dell'Amministrazione

Sono stati aggiornati i dati relativi all'indicatore della tempestività dei pagamenti. Inoltre è presente il dettaglio sull'ammontare complessivo dei debiti e del numero delle aziende creditrici per l'anno 2025.

Obiettivo raggiunto

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott. Cosimo R. Francione

(firmato digitalmente ai sensi di legge)

COSIMO
ROSARIO
FRANCIONE
11.03.2026
17:18:08
GMT+01:00



OBIETTIVO N. 3

ANTICORRUZIONE - Implementazioni delle azioni previste nel piano anticorruzione con riferimento specifico all'antiriciclaggio e all'etica amministrativa.

Con la Legge n. 190 del 6.11.2012, entrata in vigore il 28.11.2012, sono state approvate le *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*.

In base alla L 190/2012, le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di adottare misure strutturate di prevenzione della corruzione. I pilastri includono la redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) - integrato nel PIAO - la nomina del RPCT, la mappatura dei rischi, la trasparenza amministrativa, il whistleblowing e la formazione.

Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPCT), secondo il disposto dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, costituisce la modalità principale attraverso la quale le Amministrazioni Pubbliche definiscono la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione e indicano gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio. Il PTPCT rappresenta, quindi, lo strumento attraverso il quale l'amministrazione descrive il processo finalizzato ad implementare una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo ovvero individua le azioni, ponderate e coerenti tra loro capaci di ridurre significativamente il rischio di comportamenti corrotti. Esso, quindi, è frutto di un processo di analisi del fenomeno stesso e di successiva identificazione, attuazione e monitoraggio di un sistema di prevenzione della corruzione.

Nel 2025 si è voluto implementare le azioni previste nel PTPCT 2025/2027 ponendo particolare attenzione all'antiriciclaggio ed all'etica amministrativa. A tal fine, in data 09/05/2025, è stato effettuato, nella sede comunale, un corso di formazione su tali tematiche. Al corso hanno partecipato tutti i dipendenti dell'Ente. Gli attestati di partecipazione sono conservati agli atti dell'Ufficio Personale.

Inoltre, nel 2025, sono stati effettuati n 2 monitoraggi (rispetto ad uno solo che veniva svolto negli anni precedenti) sulle misure generali di prevenzione della corruzione. I monitoraggi sono stati effettuati, da parte dei Responsabili con incarico di Elevata Qualificazione, nel mese di luglio 2025 con riferimento al primo semestre 2025 e nel mese di gennaio 2026 con riferimento al secondo semestre 2025.

I monitoraggi semestrali, raccolti dall'Ufficio Segreteria e trasmessi con prot. n. 2055/2026 al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza, sono stati poi utilizzati dallo stesso Responsabile per la redazione della Relazione annuale pubblicata in Amministrazione Trasparente<Altri contenuti<Prevenzione della corruzione. Tali monitoraggi sono serviti inoltre per la stesura della sottosezione 2.3 del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza", ove viene dato conto, in ognuna delle misure generali descritte, dell'esito degli stessi.

Motta Visconti, 09/03/2026



COSIMO
ROSARIO
FRANCIONE
09.03.2026
11:47:51
GMT+01:00

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott. Cosimo Rosario Francione

Obiettivo n. 4: Attività di recupero IMU anni 2020, 2021 e 2022

L'attività di controllo IMU è particolarmente complessa: la gestione dei tributi locali, infatti, si basa sulle dichiarazioni del contribuente o sulle informazioni pervenute dal Catasto o dalle altre banche dati disponibili (SIATEL, SISTER, anagrafe della popolazione residente).

Queste informazioni richiedono quasi sempre un'elaborazione manuale di bonifica dei dati che devono essere agganciati correttamente alla dichiarazione del contribuente: la banca dati non è statica, ma in continua evoluzione.

Preliminarmente, l'attività di controllo consiste nella verifica della situazione immobiliare dichiarata dal contribuente posta a confronto con la situazione esistente in Catasto. Se le situazioni immobiliari non coincidono occorre verificare le anomalie riscontrate e procedere alla correzione.

L'attività dell'ufficio è volta anche a verificare il possesso dei requisiti per fruire di agevolazioni o riduzioni: si pensi agli immobili affittati, concessi in comodato gratuito, alle riduzioni per terreni agricoli posseduti e condotti direttamente da coltivatori diretti o imprenditori agricoli, alla verifica dei requisiti di ruralità ecc.

Per la verifica dell'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale e pertinenze, è necessario controllare il requisito della residenza, della dimora abituale e dell'accatastamento.

Diverso, inoltre, è il tipo di controllo se l'oggetto della dichiarazione è un fabbricato, un'area fabbricabile o un fabbricato collabente: se la situazione del fabbricato è definita dalla rendita catastale, per l'area fabbricabile occorre determinare se il valore dichiarato è congruo.

Per i fabbricati posseduti da imprese il controllo può riguardare anche il possesso dei requisiti degli immobili merce.

Nell'anno 2024 l'Ufficio Tributi, a seguito di espletamento di concorso pubblico, ha assunto una unità di personale da adibire all'attività di controllo dopo un periodo di formazione.

La volontà è quella di ridurre i tempi dell'accertamento dei vari tributi garantendo una riscossione più celere e tempestiva onde evitare che i crediti si deteriorino col passare del tempo e quindi divenga difficile la loro esigibilità.

Nell'anno 2025 sono state oggetto di controllo e verifica 906 dichiarazioni IMU pervenute attraverso il MUI (modello unico Informatico) e 202 dichiarazioni doc-fa (documenti catasto fabbricati).

Solo dopo un'attenta verifica della situazione del contribuente, è possibile emettere un avviso di accertamento.

Nell'anno 2025 sono stati emessi n. 1.438 avvisi per un totale complessivo accertato di euro 645.720,00 di cui incassati alla data odierna euro 183.852,00 (28,47%).

Si richiama l'art. 6bis, comma 1 L. 212/2000, introdotto dall'art. 1, comma 1, lett. e) D. Lgs. 30 dicembre 2023 n. 219, che ha previsto l'attivazione di un contraddittorio informato ed effettivo per tutti gli atti autonomamente impugnabili diversi da quelli definiti di "*pronta liquidazione*".

Tale obbligo impone un'ulteriore attività, complessa e prodromica all'accertamento, con ulteriori tempistiche da assegnare al contribuente per la presentazione di controdeduzioni prima dell'emissione dell'avviso di accertamento.

Nell'anno 2025 sono stati attivati 16 contraddittori endoprocedimentali.

La previsione di bilancio relativamente all'attività di controllo era di euro 570.000,00.

L'attività di controllo attuata nell'anno 2025 ha riguardato principalmente le annualità 2020, 2021 e 2022 e altre annualità non ancora scadute alla stessa data.

Nell'anno 2025 sono state emesse 78 rateizzazioni IMU per un totale di € 43.755,00.

È stato attivato, come negli anni scorsi, lo sportello IMU al servizio del contribuente:

Posizioni IMU verificate con emissione di riepilogo e modelli F24 precompilati	n. 1.490
---	-----------------

Di cui:

- 756 riepiloghi e F24 inviati via e-mail
- 734 riepiloghi e F24 consegnati a mano

Il servizio di sportello IMU rappresenta un valido supporto per i contribuenti che hanno richiesto i calcoli per eseguire, con ravvedimento operoso, gli omessi versamenti IMU dell'anno corrente o di anni precedenti. In particolare, nell'anno 2025 sono stati eseguiti n. 526 versamenti in ravvedimento operoso, la maggior parte dei quali calcolati dall'Ufficio su richiesta dei contribuenti.

In totale i versamenti in ravvedimento operoso nell'anno 2025 ammontano a € 128.828,00.

Pertanto, alla luce di quanto su esposto, l'obiettivo è stato raggiunto.

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott. Cosimo Rosario Francione

(firmato digitalmente ai sensi di legge)

COSIMO
ROSARIO
FRANCIONE
11.03.2026
17:19:46
GMT+01:00



Obiettivo n. 5: Costituzione Fondo risorse decentrate anno 2025 previo confronto organizzazioni sindacali a seguito dell'attribuzione dell'attività relativa alla gestione del personale parte economica

Questa relazione documenta la costituzione del fondo per le risorse decentrate e i criteri di ripartizione della produttività per il Comune di Motta Visconti.

Il fondo è stato calcolato nel rispetto dei vincoli del CCNL Funzioni Locali e dei tetti di spesa vigenti.

Con deliberazione di G. C. n. 7 del 15/01/2025 recante: “ Direttive alla delegazione trattante di parte pubblica in materia di quantificazione e utilizzazione del fondo del salario accessorio del personale anno 2025” sono stati espressi gli indirizzi per la costituzione variabile del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. art. 79 del CCNL 16.11.2022 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2025.

In data 18/03/2025 è stata sottoscritta la preintesa all'accordo decentrato integrativo sulle materie relative all'incentivazione del personale dipendente per l'anno 2025 del Comune di Motta Visconti. L'intesa è stata effettuata sulla base del nuovo CCNL per il comparto regioni e autonomie locali 2019/2021

Con deliberazione di G. C. n. 42 del 31/03/2025 recante: “Autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo integrativo sulle materie relative all'incentivazione del Comune di Motta Visconti anno 2025” sono stati approvati i contenuti dell'Accordo integrativo decentrato 2025 – parte economica i cui documenti allegati hanno formato parte integrante e sostanziale:

- Accordo fondo 2025
- Relazione Illustrativa
- Relazione tecnico finanziaria
- Confronto limite fondo 2016
- Parere Revisore n. 6/2025

L'obiettivo si considera pertanto raggiunto.

Il Responsabile del Settore Finanziario

COSIMO
ROSARIO
FRANCIONE
11.03.2026
17:21:06
GMT+01:00

Dott. Cosimo Rosario Francione
(firmato digitalmente ai sensi di legge)



Obiettivo n. 6: Modifica Regolamento di Contabilità adeguandolo alla recente normativa.

La presente relazione illustra le principali modifiche apportate al Regolamento di Contabilità, adottato con atto consiliare n. 22 del 28/07/2025, al fine di assicurare la piena coerenza con l'evoluzione del quadro normativo nazionale. L'obiettivo principale è stato quello di armonizzare le procedure interne con le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 e le successive integrazioni introdotte dalle Leggi di Bilancio più recenti.

Il nuovo regolamento di contabilità è stato predisposto tenendo in considerazione le peculiarità e le specificità dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica, assicurando il passaggio dal rispetto di adempimenti formali al raggiungimento di obiettivi sostanziali.

Inoltre assicura il rispetto delle competenze degli organi coinvolti nella gestione del bilancio, secondo il principio di flessibilità gestionale e di separazione delle funzioni ed attua i principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione quali componenti essenziali del principio di legalità;

Le principali innovazioni introdotte sono state le seguenti:

- **PiaO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione):** Integrazione della programmazione economico-finanziaria con gli obiettivi strategici e la gestione delle risorse umane, superando la frammentazione dei precedenti documenti.
- **Tempestività dei Pagamenti:** Definizione di procedure rigorose per il rispetto dei termini di legge, monitoraggio costante degli indicatori di ritardo e ottimizzazione del flusso di cassa.
- **Servizio di Tesoreria:** Aggiornamento delle modalità di interscambio dati e gestione dei mandati, armonizzando il rapporto con l'istituto tesoriere secondo gli standard di digitalizzazione attuali.
- **Agenti Contabili e Servizio Economato:** Ridefinizione delle responsabilità e delle modalità di rendicontazione per la gestione delle minute spese, garantendo tracciabilità e trasparenza nei flussi di cassa interni.

L'aggiornamento non ha rappresentato un mero adempimento formale, ma uno strumento per migliorare la capacità di spesa e la trasparenza verso i cittadini. Il nuovo testo garantisce maggiore certezza giuridica agli uffici e una più efficace programmazione finanziaria.

L'obiettivo si considera pertanto raggiunto.

COSIMO
ROSARIO
FRANCIONE
11.03.2026
17:22:04
GMT+01:00



Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Cosimo Rosario Francione
(firmato digitalmente ai sensi di legge)